

Venerdì 21 ottobre 2022 ore 11:00

Emanuele Stracchi, pianoforte

Il pianoforte tra Novecento e Avanguardia

Toru Takemitsu (1930-1996)

Rain Tree Sketch (1982)

György Ligeti (1923-2006)

Fanfanes, da Studi, I libro (1985)

Arvo Pärt (1935)

Für Alina (1976)

Emanuele Stracchi (1990)

Long Island. Paesaggi al pianoforte (2021)

Ennio Morricone (1928-2020)

Playing Love, da "Legend of 1900" (1998)

George Gershwin (1898-1937)

Rhapsody in Blue for piano solo (1924)



Emanuele Stracchi, pianista, compositore e direttore. Laureato in Pianoforte e in Composizione, ha studiato presso l'Istituto superiore di studi musicali "Giulio Ricciarelli" di Terni e il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, e si è poi perfezionato con la pianista Lilya Zilberstein presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Si è specializzato inoltre in "Composizione per la musica applicata" al Conservatorio di Santa Cecilia. Si è inoltre laureato in Filosofia presso l'Università Roma Tre e specializzato in Scienze Filosofiche approfondendo la Storia della filosofia medievale. Musicista poliedrico, ha all'attivo un'intensa carriera concertistica che comprende anche la direzione d'orchestra. Ha vinto numerosi concorsi internazionali in veste di pianista,

come il Premio Novecento del "Concorso Nono di Venaria Reale" a Torino, il Primo Premio al "Concorso Internazionale di Stresa", il Primo Premio al "Concorso Iscart" di Lugano, il First Prize al "Gran Prize Virtuoso" di Vienna, dove ha suonato al Wiener Musikverein. Docente e autore di pubblicazioni musicologiche, sta riscoprendo la figura del musicista reatino Valerio Valeri (1790-1858). Attivo sul versante della musica contemporanea colta, si muove anche nell'ambito della musica da film; le sue composizioni sono state premiate, incise ed eseguite presso importanti enti ed è stato autore di alcune brevi colonne sonore. Ha inoltre registrato per la Diapason "Contemporary Piano Works", disponibile su iTunes e Spotify. Recentemente, ha eseguito le *Variazioni Goldberg* di Bach e in autunno eseguirà in prima assoluta le *Variazioni in la maggiore*, UnV 14 di Beethoven ricostruite da Graziano Denini. Nel prossimo marzo suonerà presso la Carnegie Hall di New York per il "Golden Music Awards".

Venerdì 28 ottobre 2022 ore 11:00

Duo Moro, violino e pianoforte

Luigi Dallapiccola (1904-1975)

Tartiniana Seconda, Divertimento per violino e pianoforte

- I. Pastorale
- II. Tempo di Bourrée
- III. Presto, leggerissimo
- IV. Variazioni: Decisamente, Maestoso, Tranquillo, Doloroso (Canon per Augmentationem, Contrario Motu), Alla Sarabanda (Canon Cancrizans), Deciso, duramente (Canon ad Hypodiapason); Con gagliardia

Achille-Claude Debussy (1862 - 1918)

Sonata per violino e pianoforte

- I. Allegro vivo
- II. Intermède (fantasque et léger)
- III. Finale (Très animé)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata per violino e pianoforte n. 7 in do minore, op. 30, n. 2

- I. Allegro con brio
- II. Adagio cantabile
- III. Scherzo: Allegro
- IV. Finale: Allegro; Presto



Il **Duo Moro** è una formazione di violino e pianoforte costituita dai fratelli Davide e Sara Moro.

Davide Moro, nato nel 1995, inizia lo studio della musica all'età di sei anni. Frequenta il Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria, diplomandosi in violino con il massimo dei voti. Successivamente ha frequentato l'Accademia del Talento di Desio e ha conseguito il Master of Arts in Music Pedagogy presso il Conservatorio della Svizzera Italiana. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento, tra cui quello della Scuola di musica di Fiesole, e il biennio per professori di orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala in qualità di spalla e primo violino, collaborando con artisti quali Zubin Metha e Ivan Fischer. Si è

esibito in Italia e all'estero in diverse rassegne musicali sia in veste solistica che cameristica. Ha fondato il Trio d'archi "Quia Musica", con il quale è stato premiato al Concorso internazionale "Città di Padova" per la sezione Musica da Camera. In duo con la sorella Sara ha ottenuto il primo premio al Concorso "Luciani" di Consenza e il secondo premio al Concorso internazionale "Città di Barletta". Molto attivo nella divulgazione della musica contemporanea, è membro stabile dell'"Appassionato Ensemble" con la quale svolge intensa attività concertistica dedicata esclusivamente a questo repertorio, nel cui ambito ha avuto modo di eseguire prime esecuzioni assolute di rilevanti compositori quali Luca Francesconi, Edoardo Dadone, Mehdi Khayami, Satoshi Wakamatsu.

Sara Moro, nata a Palmi, ha iniziato gli studi pianistici all'età di nove anni. Ha frequentato il Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria e successivamente il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, diplomandosi sotto la guida di Marco Rapattoni. Agli studi pianistici ha affiancato quelli scientifici, essendosi laureata in Ingegneria con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi svolta presso il Dipartimento di analisi dei sistemi energetici della Risø DTU - Technical University of Denmark. Ha suonato in numerose rassegne e festival musicali e partecipato a molti concorsi ottenendo riconoscimenti, sia in ambito solistico (primo premio al "Brussels International Music Competition") sia in quello cameristico, specie in duo con il fratello Davide. Oltre all'attività concertistica, collabora con l'associazione Amusicnet nell'ambito di iniziative per la promozione di concerti ed eventi musicali e altre attività culturali di impronta universitaria come Bicocca in Music. Continua a perfezionarsi e sta frequentando il Corso di secondo livello di pianoforte a indirizzo solistico presso il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari.

Giovedì 3 novembre 2022 ore 11:00

Sirius Accordion Trio, Trio di fisarmoniche

Alfred Schnittke (1934-1998)

da Revis Fairy Tale

Overture

The Clerks

The Ball

The Greatcoat Polka

Vyacheslav Semenov (1946)

Toccata Barbara

Gyula Bánkóvi (1966)

Dissoluzioni

Krzysztof Olczak (1956)

Maestoso Mesto

Kimmo Hakola (1958)

Ararà

Petri Makkonen (1967)

Longing for Primitivity

Pawel Baranek (1986)

First day of Spring



Il Trio di fisarmoniche **Sirius Accordion Trio** è formato da Michele Bianco, Alberto Nardelli, Pietro Secundo.

Michele Bianco si è laureato in fisarmonica col massimo dei voti presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento ed è risultato vincitore di molti concorsi nazionali e internazionali, tra cui il Concorso internazionale “Città di Castelfidardo”, la 70ª Coupe Mondiale di Fisarmonica a Osimo, la XII edizione del Premio Nazionale delle Arti in Fisarmonica solista presso il Conservatorio “Luisa D’Annunzio” di Pescara. Nel 2018 viene selezionato per collaborare con compositori provenienti da tutto il mondo all’interno di un corso “ComposersPlus” tenutosi in Lituania. Si è esibito in Festival importanti, quali Festival Contemporary Accordion che si svolge con cadenza biennale presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, “Fadiesis Accordion Festival” a Matera, “Balkan Contemporary Music Festival” a Valona (Albania), Festival Tra Due Mari (Gallipoli). Nel 2019 si classifica al primo posto nella selezione della Coupe Mondiale e si esibisce con l’Orchestra di Fisarmoniche a Shenzhen (Cina), rappresentando l’Italia nella più importante competizione per fisarmonica classica. Ha anche inciso e pubblicato con l’etichetta discografica Maffucci Music il disco “Gogol” col trio di fisarmoniche “Lecce Accordion Project” dedicato alla letteratura specifica del bayan prodotta da compositori dell’Europa orientale. È docente di Fisarmonica presso il Liceo musicale “Enrico Giannelli” di Parabita (LE) e il Liceo musicale “Giuseppe Palmieri” di Lecce.

Alberto Nardelli, nato a Grottaglie (TA) nel 1998, frequenta il terzo anno del Triennio al Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Ha seguito corsi di perfezionamento con maestri di fama internazionale ed è vincitore di diversi concorsi nazionali e internazionali. Nel 2017 viene selezionato per rappresentare l’Italia al prestigioso concorso mondiale “Trophée Mondial de l’Accordéon” nella categoria “Masters” tenutosi in Francia. Nel 2019 vince “Italia Award 2019”, il Concorso internazionale fisarmonicistico, e nello stesso anno vince la XIV edizione del Premio Nazionale delle Arti nella sezione Interpretazione musicale - sottosezione Fisarmonica, presso il Conservatorio “Lorenzo Perosi” di Campobasso. Ha suonato in diversi teatri, tra cui il Teatro Apollo di Lecce, il Teatro Campana di Osimo (AN), il Cineteatro Louletano (Loulé - Portogallo), il Teatro Tarentum di Taranto.

Pietro Secundo, nato a Castellana Grotte (BA) nel 1998, ha iniziato lo studio della fisarmonica all’età di undici anni e attualmente frequenta il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Nel 2012 ha seguito presso la città di Santeramo in Colle (BA) la masterclass del fisarmonicista di fama internazionale Claudio Jacomucci. Vincitore di numerosi concorsi quali il Concorso internazionale “Città di Greci” (AV), il Concorso “Francavilla Fontana” (BR), il Concorso internazionale di Matera, Concorso nazionale Musica e Teatro Castel di Sangro (AQ), si è esibito come solista con l’Orchestra dell’I.C.O.M., nella terza edizione della rassegna “Enfant Prodige e Giovani talenti in concerto”. È attualmente impegnato nell’attività concertistica con il Trio di fisarmoniche “Sirius Accordion Trio” con l’obiettivo di svincolare la fisarmonica da un immaginario collettivo che relega esclusivamente lo strumento all’ambito della musica popolare.

Giovedì 10 novembre 2022 ore 11:00

Gioele Balestrini, percussioni

Nicolas Martynciow (1964)

Tchick per tamburo

Kevin Volans (1949)

Asanga per multipercussioni

Thierry De Mey (1956)

Silence Must Be!

Casey Cangelosi (1982)

Meditation n. 1 per tamburo

Casey Cangelosi (1982)

Bad Touch (per solista e playback)

Gioele Balestrini, nato nel 1996 a San Severino Marche, inizia lo studio della batteria all'età di nove anni. Nel 2010 frequenta il Conservatorio "Giovanni Battista Pergolesi" di Fermo dove si appassiona al mondo delle percussioni e in particolar modo a quello della marimba e dove si laurea con il massimo dei voti. Nel 2014 vince la Borsa di studio al merito come miglior allievo del Conservatorio e il secondo premio di marimba all'"International Percussion Festival" a Torrazza Coste (PV). Successivamente nel 2018 suona presso il Teatro dell'Aquila di Fermo il Concerto per marimba e orchestra d' archi di Emmanuel Séjourné, in qualità di studente selezionato tra i migliori allievi del Conservatorio. Suona in diverse formazioni cameristiche e orchestrali ed è creatore ed esecutore dello spettacolo *Opus 0*. Ha eseguito numerose prime esecuzioni assolute, tra cui *Triplum* di Bruno Bettinelli, l'opera *Morning in Iowa* di Mario Castelnuovo Tedesco, *La danse et la vie*, balletto in due atti, composto da Silvio Catalini. Ha inoltre partecipato a masterclass di percussioni con maestri di fama internazionale come Filippo Lattanzi, Ruud Wiener, Kevin Bobo, Pius Cheung, Casey Cangelosi. È direttore artistico della nuova rassegna musicale "Concerti In Grotta" con la collaborazione dell'Associazione Polifonia d' Arte.



Per accedere al programma esteso
punta la fotocamera
del tuo smartphone sul QR code

www.reatefestival.it  

info@fondazioneflavioespasiano.it